

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

A che punto sono i lavori di sistemazione della ex-MRI (Metaval SA) di Cresciano?

Nella mia precedente interpellanza del 23 giugno 2003 (Cresciano: cambiano le aziende, rimane l'inquinamento), segnalavo una serie di problemi riscontrati dalla popolazione in merito all'attività della ex-MRI di Cresciano, poi fallita e diventata Metalval.

Nell'esauriente risposta del governo, data per iscritto il 2 luglio 2003, si dava conto di una serie di richieste rivolte ai nuovi proprietari dell'impianto industriale da parte della Sezione protezione aria, acqua e suolo.

Non ripercorro qui in dettaglio la lunga serie di richieste rivolte ai nuovi gestori dell'impianto (innalzamento del camino di sette metri; lavori di captazione completa dei vapori dalle vasche di lavaggio, eventualmente tramite un camino indipendente; inoltre del progetto definitivo di trattamento vapori; captazione totale dei vapori dal forno di fusione; eliminazione della caldaia della centrale termica e sua sostituzione con un nuovo impianto).

Mi sembra giusto ribadire che si tratta di interventi importanti sia per la loro entità, sia per le conseguenze in termini di sicurezza e tranquillità dei cittadini. Tant'è vero che alla ditta Metalval SA venivano concessi al massimo tre mesi, dal momento in cui essa acquistava l'azienda, per mettersi in regola.

Avendo ricevuto segnalazioni, da parte di abitanti di Cresciano e della regione, di ulteriori emissioni moleste in date recentissime, chiedo al Governo di voler fornire indicazioni sulla situazione attuale; di voler informare in merito allo stato di avanzamento dei lavori indicati dalla Sezione protezione aria, acqua e suolo e di darmi indicazioni nel caso in cui questi lavori non siano stati completati, sui motivi di questo stato di cose e sulle misure che si intendono intraprendere per porvi rimedio.

SERGIO SAVOIA